

BILANCIO SOCIALE

esercizio 2020

1) IDENTITA'

A) DATI ANAGRAFICI, STORIA DELL'IMPRESA E COLLEGAMENTI CON TERRITORIO

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE

INSIEME PER L'INTEGRAZIONE E IL BILINGUISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale, partita Iva e n.iscrizione CCIAA di Bologna 02596971206

SEDE SOCIALE E AMMINISTRATIVA

Via dell'Indipendenza n.67/2, Bologna

SITO WEB: www.insiemeper.bo.it

ANNO DI COSTITUZIONE

2005

TIPOLOGIA (tipo A o tipo B)

Tipo A + B

SOCI FONDATAI E BREVE STORIA AVVENIMENTI PRINCIPALI

I soci fondatori sono i seguenti: Moruzzi Susanna, Calza Giancarlo, Fiocca Enrica, Galtarossa Simona, Nanni Rita, Negri Gianluca, Morlini Chiara e Minutiello Filomena.

Nel corso degli anni causa problemi di salute e impegni lavorativi e familiari la compagine dei fondatori iniziali è cambiata e attualmente permangono i seguenti soci fondatori: Fiocca Enrica, Morlini Chiara, Minutiello Filomena, Moruzzi Susanna.

AREA GEOGRAFICA D'AZIONE, BREVE DESCRIZIONE COLLEGAMENTI CON TERRITORIO

La cooperativa opera nel territorio dell'Emilia Romagna tramite istituti scolastici, pubbliche amministrazioni ed enti non profit per lo più nei territori delle province di Modena, Bologna e Reggio Emilia.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A170711 dal 16/12/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

Categoria attività esercitata: produzione e lavoro – gestione di servizi (Tipo A).

Modello organizzativo adottato: tipo srl.

La Cooperativa viene riconosciuta Onlus di diritto ai sensi Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

B) MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE SCOPO SOCIALE (riferimento Statuto)

Art 4 - Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate di cui all'art. 4) della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Tali finalità sono perseguite anche attraverso lo svolgimento delle attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge n. 381 del 1991 per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, come declinato al successivo art. 5 del presente statuto.

Per la realizzazione di ciò, la cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

La cooperativa favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla L. 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia degli statuti sociali e dei regolamenti.

La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 C.c..

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile. Per il requisito della prevalenza, si rende applicabile, in ogni caso, la disposizione di cui all'art. 111-septies, R.D. 30 marzo 1942, n. 318.

OGGETTO SOCIALE

Art. 5 OGGETTO - La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 1, comma 1 della Legge 8 novembre 1991, n.381, ha per oggetto tutte le attività di seguito descritte.

Per quanto riguarda l'attività socio, sanitaria ed educativa di cui all'art. 1, lett. a) della Legge n.381 del 1991, la cooperativa potrà organizzare e gestire servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività ed, in particolare, la gestione di progetti per la prevenzione, il recupero, l'affiancamento, l'assistenza, l'inserimento anche lavorativo di giovani o di persone svantaggiate, l'integrazione.

Con tale riguardo, la cooperativa potrà organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali ed educativi, in proprio e per conto di committenti pubblici e privati, quali:

- l'elaborazione e l'esecuzione di progetti a favore di utenti con deficit fisico e/o psichico, soprattutto con riferimento a soggetti sordi ed udenti con difficoltà linguistiche e comunicative;
- l'attività di educazione bilingue (lingua dei segni italiana/italiano) con sviluppo di competenze linguistiche nei sordi ed udenti attraverso il bilinguismo/multilinguismo, anche mediante sperimentazione di metodologie pedagogico-didattiche appropriate ed al consolidamento dell'integrazione scolastica e sociale di sordi ed udenti;
- lo svolgimento di servizi sociali educativi qualificati, rivolti a tutti i cittadini senza distinzione di età, gestiti in proprio o per conto di istituzioni pubbliche o private, quali: centri gioco, ludoteche, centri educativi, centri vacanze, laboratori per attività ricreative e scolastiche, etc;
- l'attività di assistenti alla comunicazione, mediatori linguistico-culturali, interpreti LIS, tecnici della comunicazione, educatori sordi e udenti, insegnanti, logopedisti, per conto di ogni tipologia di committenza;
- la gestione di servizi qualificati finalizzati alla prevenzione, al recupero e al sostegno, in ogni forma, di soggetti socialmente svantaggiati;
- l'attivazione di servizi educativi anche a domicilio rivolti a bambini e ragazzi per il recupero scolastico o per percorsi educativi-riabilitativi degli stessi;
- l'offerta di servizi socio-sanitari specifici, assistenza ad anziani ed ammalati e prestazioni professionali infermieristiche domiciliari e non;
- la produzione e la diffusione di materiale illustrativo, didattico e scientifico relativo alle attività svolte nel settore in cui opera la società cooperativa sociale;
- la programmazione, l'organizzazione e la gestione in proprio o per conto terzi di percorsi di informazione ed aggiornamento professionale anche per il personale della scuola, incontri seminari, convegni, laboratori didattico-operativi;
- la formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola in ambito: didattico, innovazione metodologica, attività laboratoriale/digitale, inclusione scolastica e sociale, interculturalità, alternanza scuola-lavoro;
- la predisposizione della documentazione varia relativa alle iniziative intraprese, con pubblicazione e divulgazione di materiali;

- la promozione di progetti ed interventi “in rete” con altre agenzie di promozione e tutela dei diritti dei disabili, in particolare dei sordi (Enti, Istituzioni, Associazioni, etc.);
- il monitoraggio e la supervisione della “qualità” degli interventi a favore di bambini e adolescenti sordi in collaborazione con persone competenti in lingua dei segni italiana (LIS);
- la gestione di servizi nuovi o innovativi che seguano lo sviluppo del settore e che vengano ritenuti idonei allo scopo;
- la programmazione e la gestione di percorsi di inserimento pre-lavorativo e lavorativo e/o di integrazione in contesti protetti nell’ambito sociale, relativi a persone disabili;
- la collaborazione attiva con altre figure professionali e del volontariato, anche se non socie, per il conseguimento degli obiettivi progettuali e sociali;
- la gestione e l'organizzazione di attività ricreative, anche sociali, quali, ad esempio, gite culturali, soggiorni turistici e sociali, campi solari , rassegne cinematografiche e attività similari.

Per quanto riguarda le ulteriori attività di cui all’art. 1, lett. b) della legge n.381 del 1991, in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente sezione del presente articolo comprendente i punti indicati in attività di tipo socio sanitario ed educativo, come sopra declinati, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività per l’inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati:

- corsi di lingua dei segni italiana, lingua dei segni italiana tattile per interpreti, assistenti alla comunicazione...;
- educatori sordi in attività laboratoriali scolastiche, extra scolastiche e ludico-ricreative;
- la gestione e l'organizzazione di centri attività ricreative, anche sociali, quali, ad esempio, gite culturali, soggiorni turistici e sociali, campi solari , rassegne cinematografiche e attività similari;
- la gestione e l'organizzazione di attività di bar ristorazione e mense e di pubblici esercizi in generale;
- la progettazione, organizzazione e gestione di attività di natura artigianale quali, ad esempio, laboratori per la lavorazione di prodotti in legno o altri materiali, con conseguente commercializzazione e vendita;
- servizi ambientali (manutenzione area verde, giardinaggio, pulizie...)
- assemblaggio e confezionamento
- comunicazioni e relazioni.

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B), anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n.381, avverranno con gestioni amministrative nettamente separate.

2) PORTATORI D’INTERESSE (STAKEHOLDERS)

Elenco portatori d’interesse con cui interagisce la cooperativa suddivisi tra interni (organi sociali, lavoratori, volontari) ed esterni (clienti-fornitori, enti pubblici, fruitori, banche e fondazioni, territorio e comunità locali).

A) ASSEMBLEA SOCI

1) MODALITA’ DI FUNZIONAMENTO (Statuto)

Come sancito all’art.26 dello Statuto l’assemblea è regolarmente costituita quando intervengono la metà più uno dei voti spettanti ai soci lavoratori. Per la validità delle deliberazioni dell’assemblea è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti.

La Cooperativa si riunisce oltre che per le delibere di sua competenza anche per la discussione e gli aggiornamenti dei programmi e delle politiche sociali in modo da rendere tutti i soci partecipi delle stesse.

2) NUMERO ASSEMBLEE TOTALI ANNO

Assemblee convocate	2020	2019	2018
ordinarie	2	1	2
straordinarie	-	-	-
Totale	2	1	2

3) PARTECIPAZIONE DEI SOCI

2018	n.soci aventi diritto	n. soci presenti	n.soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 9/6/2018 (Approvazione bilancio 2017 e rinnovo cariche sociali)	9	7	-	78%
Assemblea ordinaria del 24/11/2018	9	6	-	67%

2019	n.soci aventi diritto	n. soci presenti	n.soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 22/6/2019 (Approvazione bilancio 2018)	11	7	-	64%

2020	n.soci aventi diritto	n. soci presenti	n.soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 20/6/2020 (Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2019)	10	7	-	70%
Assemblea ordinaria del 10/9/2020	10	9	-	90%

4) TURNOVER SOCI

Al termine dell'esercizio 2018	9
Al termine dell'esercizio 2019	10
Al termine dell'esercizio 2020	10

B) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa adotta quale sistema di gestione il Consiglio di Amministrazione composto da 3 componenti.

Art. 29 – Consiglio di Amministrazione

Se i soci lavoratori nominano più amministratori, la cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione che si compone di tre consiglieri.

Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-Presidente.

Il consiglio si raduna sia nella sede sociale che altrove, purché in Italia, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o, se nominati, i sindaci o il revisore.

Esso è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o consigliere presente più anziano in età.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i consiglieri, i sindaci effettivi ed il revisore (se nominati) ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le votazioni sono palesi.

Le decisioni adottate dal consiglio di amministrazione con il voto determinante di un amministratore in conflitto di interessi con la cooperativa, qualora le cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro tre mesi dagli amministratori e, ove nominati, dal collegio sindacale o del revisore.

ART. 30 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di amministrazione il consiglio provvede a sostituirli, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati con decisione dei soci lavoratori e gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei soci.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati con decisione dei soci, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

ART. 31 - RAPPRESENTANZA SOCIALE

Al Presidente del consiglio di amministrazione o all'Amministratore unico spetta la rappresentanza e la firma sociale, limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale.

Il Presidente o l'Amministratore unico è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente.

Il Presidente, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, o l'Amministratore unico possono delegare parte dei propri poteri rappresentativi ad un altro amministratore, nonché, con speciale procura, a dipendenti della società e/o a soggetti terzi.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dei soci riuniti in assemblea ordinaria in data 9/6/2018 e resta in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020.

Di seguito la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Composizione dell'attuale Cda	Carica	Tipologia socio	Ruolo professionale	Data di prima nomina
Moruzzi Susanna	Presidente Cda	Socio lavoratore parasubordinato	Assistente alla comunicazione	20/10/2005
Morlini Chiara	Vice Presidente Cda	Socio lavoratore subordinato	Assistente alla comunicazione	20/10/2005
Fiocca Enrica	Consigliere	Socio lavoratore subordinato	Assistente alla comunicazione	9/06/2018

C) LAVORATORI

1) TIPOLOGIE CONTRATTUALI

I lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - CCNL COOPERATIVE SOCIALI, presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato:

	femmine	maschi	TOTALE
I/A1	1	-	1
II/A2	-	-	-

III/B1	1	-	1
IV/C1	1	-	1
C2	-	-	-
V/C3	-	-	-
V/D1	-	1	1
VI/D2	11	-	11
VII/D3	-	-	-
VII/E1	-	-	-
VIII/E2	-	-	-
IX/F1	-	-	-
X/F2	-	-	-
TOTALE	14	1	15
parasubordinato	1	-	1
TOTALE	15	1	16

Il solo Presidente del Consiglio di Amministrazione è assunto con contratto di lavoro parasubordinato.

2) QUALIFICHE PROFESSIONALI

Qualifica	socio	non socio	TOTALE
Assistenti alla comunicazione	8	4	12
Educatori/trici	-	4	4
Logopedista	-	-	-
Impiegata	-	-	-
Operaio generico	-	-	-
TOTALE	8	8	16

4) TURN-OVER LAVORATORI (nuove assunzioni e licenziamenti-dimissioni)

Dipendenti al 31/12/2019	Nuovi dipendenti 2020	Recessi 2020	Saldo in/out	Dipendenti al 31/12/2020	turnover
14	4	-3	1	15	7,00

Dipendenti al 31/12/2018	Nuovi dipendenti 2019	Recessi 2019	Saldo in/out	Dipendenti al 31/12/2019	turnover
17	2	-5	-3	14	-18,00

Dipendenti al 31/12/2017	Nuovi dipendenti 2018	Recessi 2018	Saldo in/out	Dipendenti al 31/12/2018	turnover
22	1	-6	-5	17	-23,00

5) FORMAZIONE

La Cooperativa organizza corsi di informazione, formazione ed aggiornamento per docenti, assistenti alla comunicazione, logopedisti, familiari anche su richiesta degli utenti, calibrati sui loro bisogni comunicativi e di relazione attraverso l'uso di un codice linguistico visivo gestuale ed esperienze di comunicazione non verbale.

D) VOLONTARI

1) NUMERO E TIPOLOGIA NELL'ANNO E DUE PRECEDENTI (soci – non soci)

ANNO	NUMERO	TIPOLOGIA	AREA DI COMPETENZA
2020	2	Socio - volontario	Servizi
2019	1	Socio - volontario	Servizi
2018	1	Socio - volontario	Servizi

D) CLIENTI E FORNITORI

1) NUMERO, AREA GEOGRAFICA, PERCENTUALE SUI RICAVI (primi 5 clienti) NELL'ANNO E NEI DUE PRECEDENTI

ANNO	NUMERO	AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE SUI RICAVI
2020	59	Emilia Romagna	45% - 15% - 13% - 5% - 5%
2019	99	Emilia Romagna	27% - 17% - 13% - 5% - 4%
2018	110	Emilia Romagna	25% - 14% - 12% - 11% - 4%

2) TURN OVER CLIENTI – NUMERO CLIENTI INSOLVENTI – PRESENZA CONTESTAZIONE E PENDENZE LEGALI

Il turn over clienti è molto basso, in quanto lavoriamo con progetti di durata di parecchi anni.

Pochi clienti privati sono insolventi per cifre basse es. 100, 200, 300 euro.

Non ci sono pendenze legali.

3) NUMERO, AREA GEOGRAFICA, PERCENTUALE SUI COSTI (primi 5 fornitori) NELL'ANNO E NEI DUE PRECEDENTI

ANNO	NUMERO	AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE SUI COSTI
2020	28	Emilia Romagna	3% - 2% - 2% - 2% - 1%
2019	37	Emilia Romagna	3% - 3% - 2% - 2% - 2%
2018	35	Emilia Romagna	2% - 2% - 1% - 1% - 1%

4) TURN OVER FORNITORI - NUMERO E PRESENZA CONTESTAZIONE E PENDENZE LEGALI

Come fornitori abbiamo le utenze, le consulenze, materiale di consumo e turn over inesistenti in quanto dal 2005 manteniamo gli stessi fornitori relativamente all'attività istituzionale.

Non ci sono contestazioni e pendenze legali.

E) ENTI PUBBLICI

1) PRESENZA CONCESSIONI – CONVENZIONI – CONTRATTI IN ESSERE CON ENTE DEL TERRITORIO (Regione – Provincia - Comune)

A parte alcuni contratti con privati, la maggior parte sono contratti con enti pubblici: in particolare Comune di Modena, Unione terre d'argine, Unione area nord, Comune di Castelfranco Emilia, Asc Insieme (Casalecchio), Ausl Reggio Emilia.

2) PRESENZA E FORMAZIONE DI UFFICIO O RESPONSABILE RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI

I rapporti con gli Enti Pubblici sia dal punto di vista contrattuale che dal punto di vista formale sono tenuti congiuntamente da Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3) MISURA DEL GRADIMENTO DEL SERVIZIO SVOLTO (piano qualità - customer satisfacion)

Gli enti pubblici rinnovano la richiesta di prestazioni professionali per parecchi anni es. da più di 10 anni e tale gradimento viene valutato con degli audit presenti anche dal nostro sistema gestione qualità che ha tre ambiti di applicazione:

- Gestione di progetti educativi di assistenza alla comunicazione in Lingua Italiana dei Segni (LIS) e Lingua Italiana dei Segni Tattile (LIST)
- Progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a professionisti e non, che si relazionano a soggetti con difficoltà comunicative e di linguaggio
- Logopedia

H) ALTRI ENTI DEL TERRITORIO E COMUNITA' LOCALE

1) RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI (incontri - eventi - collaborazioni - presenza di gruppi sociali e sinergie di gruppo - criteri di consolidamento)

Rapporti consolidati con alcune associazioni, quali per es. Passo Passo BO, comunichiAMO BO, Lega del Filo d'Oro MO; sono associazioni che condividono con noi un'utenza con necessità ed esigenze di carattere sensoriale.

2) RAPPORTI CON CONSORZI (partecipazioni - servizi - collaborazioni)

Consolidati rapporti di collaborazioni per prestazioni professionali con cooperative: Libertas assistenza BO, Augeo coop. RE e Consorzio Oscar Romero RE.

3) RAPPORTI CON AMBIENTE (rispetto norme ambientali – iniziative - sensibilizzazione operatori)

Svolgiamo attività educative all'ambiente rivolte a minori/adolescenti in occasione di iniziative ludico-ricreative e centri estivi organizzati e gestiti dagli operatori della Cooperativa.

4) RAPPORTI CON COMUNITA' (incontri - iniziative - eventi)

Abbiamo contatti con varie realtà, ad es. il dipartimento della Protezione civile di Granarolo Emilia per la informazione/formazione in merito alla disabilità sensoriale al fine di sensibilizzare la comunità e sostenere la creazione di una rete informale di solidarietà sociale.

5) RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (incontri - iniziative - eventi)

La Cooperativa è particolarmente interessata a iniziative ed eventi organizzati da associazioni di categoria, ma vi è difficoltà ad intervenire agli inviti perché sono organizzati in orario mattutino e il nostro personale specializzato difficilmente può partecipare, in quanto lavora con minori disabili in ambito prettamente scolastico.

3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del valore aggiunto

A	VALORE AGGIUNTO	221.456,53
1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	204.162,08
2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO, ecc.	
3	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
4	ALTRI RICAVI E PROVENTI	17.294,45
B	COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	76.565,49
5	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIEDI CONSUMO E DI MERCI	805,82
6	PER SERVIZI	64.006,66
7	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.600,00
8	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME, ecc.	
9	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	200,00
10	ALTRI ACCANTONAMENTI	
11	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.953,01
A - B	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	144.891,04

C	COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-167,34
12	SALDO GESTIONE ACCESSORIA	-167,34
13	SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	
A - B -/+ C	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	144.723,70
14	AMMORTAMENTI	765,28
A - B -/+ C - 14	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	143.958,42
+	CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI (Ore lavorate x Remunerazione lorda)	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE (val.agg.car.netto + contrib.volontari)	143.958,42

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

A	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	149.480,29
	Personale dipendente e non dipendente	
B	REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	204,00
	Imposte dirette ed indirette	
C	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
	Oneri per capitali a breve e lungo termine	
D	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	-5.725,87
	Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita dell'esercizio)	
E	REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	0,00
	+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdita dell'esercizio)	
	Riserva legale 30% dell'utile di esercizio	
	Riserva straordinaria	
F	LIBERALITA' ESTERNE	0,00
	Fondi mutualistici 3% dell'utile di esercizio	

INDICI DI BILANCIO

INDICI DI LIQUIDITA' = A (crediti verso soci) + B III 2 (crediti attivo immobilizzato) E. **14.536,58** + C II (credito entro eserc.succ.) E. **104.515,23** + C III (Att.fin.non imm.) + C IV (disponibilità liquide) E. **408,84** = 1,71

D (debiti scadenti entro es.) E. **69.802,10** + E (ratei e risconti passivi)

ROTAZIONE DEI CREDITI IN GIORNI	=	$\frac{\text{Media voce C II (Crediti attivo circolante) E. (104.515 + 102.355) / 2}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni E. 204.162}}$	x	$\frac{36}{0}$	=	183,6
INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	=	$\frac{\text{B9 Costo del personale E. 149.480}}{\text{A Valore della produzione E. 221.457}}$			=	0,67
VALORE DELLA PRODUZIONE PER ADDETTO	=	$\frac{\text{A Valore della produzione E. 221.457}}{\text{Numero tot.addetti medio esercizio 8,30}}$			=	26.682

Bologna, 23/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

